

POVERTÀ E SALUTE MENTALE

Relazione circolare e diritti negati

Il volume è stato curato da:

Federica De Lauso, Walter Nanni e Vera Pellegrino

Si ringraziano:

Giulia Amerio, Laura Bianchi, Caterina Coughlin, Daud Jibon Das, Manuela De Marco, Sophie Jenkins, Giuseppe Laganà, Francesco Marsico, Connor McBride, Cinzia Neglia.

© Tau Editrice, 2026

via Umbria, 148/7 – 06059 Todi (PG)

Tel. 075 8980433

www.editricetau.it

ISBN 979-12-5975-606-0

Proprietà letteraria riservata.

Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore. L'editore è a disposizione degli eventuali detentori di diritti che non sia stato possibile rintracciare.

POVERTÀ E SALUTE MENTALE

Relazione circolare e diritti negati

CARITAS ITALIANA

IN COLLABORAZIONE CON LA CONFERENZA PERMANENTE
PER LA SALUTE MENTALE NEL MONDO FRANCO BASAGLIA

INDICE

PREFAZIONE

di Cardinale Matteo Maria Zuppi

9

CAPITOLO 1

LA VIA ITALIANA AL CAMBIAMENTO NELLA CURA ALLE PERSONE CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE

a cura di Giovanna Del Giudice

13

1. Premessa 14
2. L'assistenza psichiatrica in Italia dopo la seconda guerra mondiale 15
3. Esperienze di superamento dell'ospedale psichiatrico e di avvio del lavoro nel territorio 17
4. La chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari 20
5. La rete dei servizi della salute mentale territoriali 21
6. Come si presentano oggi i servizi della salute mentale: cultura, stili operativi, organizzazione e criticità 24

CAPITOLO 2

DISAGIO E DISTURBO MENTALE IN ITALIA: definizioni e dati di scenario

a cura di Giovanna Del Giudice e Marina Capasso Tosolini

31

1. Cosa è la salute mentale 32
2. Disagio mentale, disturbo, disabilità 33
3. Eziologia del disturbo mentale 33
4. Paradigmi di una psichiatria biomedica e manicomiale 34
5. Criticità che accompagnano le persone con disturbo mentale 35
6. Stigma, pregiudizio, discriminazione, abilismo e sanismo 36
7. La diagnosi in psichiatria 38
8. Salute mentale in Italia: lo scenario attuale 39
 - 8.1 La diffusione dei problemi di salute mentale letta attraverso gli studi "clinici" 40
 - 8.2 La diffusione dei problemi di salute mentale letta attraverso gli studi che utilizzano strumenti di misura dell'auto-percezione e gli studi di sorveglianza 42

8.3 L'autopercezione di benessere e salute mentale dei giovani negli studi di sorveglianza	45
8.4 La diffusione dei problemi di salute mentale letta attraverso le basi dati amministrative	51
8.5 Uno sguardo attento al suicidio e all'autolesionismo come indicatori di salute mentale	58
8.6 Dopo la lettura dei dati	61

CAPITOLO 3

POVERTÀ, DISUGUAGLIANZE E DISAGIO MENTALE: una storia violentemente connessa

a cura di Ludovica D'Alessandro 63

1. Povertà assoluta, relativa e disuguaglianza: alcuni dati ed elementi teorici	64
1.1 Altre misurazioni e approcci alla povertà e alla disuguaglianza	66
2. Una relazione segnata dall'esclusione che nasce in Europa in epoca moderna	68
3. Studi e principali interpretazioni contemporanee del nesso fra povertà e salute mentale	71
3.1 Gradiente sociale della salute	76
3.2 Salute mentale e disuguaglianze	80
3.3 La direzione della relazione	83
4. Statistiche e dati: determinanti sociali e non individuali	84
4.1 Lavoro, reddito e crescita economica	85
4.2 Reti sociali, abitazione, migrazione, istruzione ed età	91
5. Riflessioni conclusive	98
5.1 Una questione di accesso?	98
5.2 Esiste dunque una bidirezionalità nella relazione fra salute mentale, povertà e disuguaglianza?	102

CAPITOLO 4

POVERTÀ E SALUTE MENTALE: lo sguardo della Caritas

a cura di Federica De Lauso e Vera Pellegrino 107

1. L'impegno della Caritas: orientamenti, posizioni e stile di intervento	108
1.1. Una storia d'insieme: tra origini e trasformazioni	108
BOX Snodi storici e posizionamenti	
<i>di Francesco Marsico e Giuseppe Laganà</i>	112

1.2. Lo stile delle Caritas diocesane in risposta alla sofferenza mentale: approcci e modalità di intervento	115
1.3. Pratiche che parlano: esperienze e progettualità della Caritas diocesana di Palermo e della Caritas diocesana di Trento	117
2. Il disagio mentale nelle persone che chiedono aiuto al circuito delle Caritas diocesane e parrocchiali	121
3. Salute mentale e povertà: il punto di vista degli operatori e delle famiglie	125
3.1. Premessa metodologica	125
3.2. La prospettiva degli operatori	127
3.3. La prospettiva delle famiglie	142
APPROFONDIMENTO	
Disagio mentale e percorsi migratori: voci dal territorio <i>di Manuela De Marco</i>	150
FOCUS TEMATICO	
Cambiamenti climatici e salute mentale: una relazione critica <i>a cura di Giulia Amerio e Caterina Coughlin</i>	160
CAPITOLO 5	
SCHERMI RIFLESSI	
Come Instagram trasforma la sofferenza psichica in identità collettiva <i>a cura di Federica Arenare</i>	169
1. Metodologia e domanda di ricerca	171
2. Chi parla di salute mentale?	173
3. Di quali disturbi si parla di più?	176
4. Tra vecchi e nuovi stigmi	191
5. Conclusioni	199
CAPITOLO 6	
POVERTÀ E MALATTIA MENTALE:	
quali integrazioni sul fronte delle Politiche di intervento socio-sanitarie <i>a cura di Barbara Rosina</i>	201
Introduzione	202
1. Quadro istituzionale e normativo dell'integrazione socio-sanitaria	205
1.1 Evoluzione delle politiche nazionali: dalla Legge 833/1978 alla Legge 328/2000	205

1.2 I Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) e i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)	206
1.3 PNRR e Missioni 5 e 6: opportunità e limiti per l'integrazione	206
1.4 Il Piano di Azione Nazionale per la Salute Mentale 2025–2030: obiettivi dichiarati e criticità operative	207
2. Modelli organizzativi per l'integrazione socio-sanitaria	208
2.1 Ruolo e funzioni degli Ambiti Territoriali Sociali	208
2.2 I Dipartimenti di Salute Mentale come perno dell'assistenza sanitaria	209
2.3 Le Case della Comunità e i Punti Unici di Accesso (PUA)	209
2.4 Le Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) come strumento di presa in carico integrata	210
3. Strumenti operativi e innovazioni	211
3.1 Il budget di salute: definizione, applicazioni e potenzialità	211
3.2 Piattaforme digitali per l'interoperabilità dei dati e la continuità assistenziale	211
3.3 Progetti personalizzati e approccio multidimensionale	212
3.4 Ruolo e formazione degli operatori per l'integrazione	212
4. Punti di forza e criticità del sistema attuale	212
4.1 Frammentazione organizzativa e disomogeneità territoriali	212
4.2 Carenza di risorse economiche e umane	215
4.3 Governance multilivello: potenzialità e rischi	215
4.4 Esempi e buone pratiche di coordinamento integrato	216
5. Agenda di raccomandazioni	219
5.1 Rafforzare la governance e la cooperazione interistituzionale	219
5.2 Stabilizzare le risorse economiche e professionali	219
5.3 Sviluppare standard nazionali e sistemi di monitoraggio vincolanti	219
5.4 Promuovere la partecipazione attiva delle comunità e delle persone interessate	219
5.5 Conclusioni: verso un'integrazione sociosanitaria strutturale	220
POSTFAZIONE	
<i>di Don Marco Pagniello</i>	227